



Il primo studioso che si pose il problema di come conciliare la Bibbia con le scoperte scientifiche fu Charles Darwin, nel 1800. I suoi studi, dapprima contestati, sono stati invece in parte rivalutati dalla chiesa in epoca moderna.

Charles Darwin



Charles Darwin nacque nel 1809, in Inghilterra. La sua prima passione fu la **medicina**, ma poi fu attratto dalla **vita ecclesiastica**. Non abbandonò però la sua

passione per le scienze naturali e quando si presentò l'occasione si imbarcò a bordo di un brigantino, il "Beagle", per partecipare a una spedizione scientifica nell'emisfero australe. Darwin raccolse reperti fossili, li analizzò, fino ad arrivare alla pubblicazione del suo famoso libro: "L'origine della specie", in cui teorizzava per la prima volta l'**evoluzione della razza umana da quella dei primati**.



ReliAnswer

Come si è formato il genere umano partendo da una sola coppia?

I primi capitoli della **Genesi** non sono un racconto storico o scientifico ma un racconto sapienziale (cioè un racconto ricco di insegnamenti), che vuole mostrarci le origini del mondo e della vita umana. L'autore del testo sacro ci vuole dire l'origine comune di tutti gli uomini.

La Genesi vuole dirci che **tutti gli uomini sono uguali**, vengono tutti da Dio, dall'unico Dio e hanno tutti la stessa dignità.

Per questo non ha senso chiedersi come hanno fatto a sposarsi i figli di Adamo ed Eva. Lo scopo del racconto delle origini del mondo è quello che ci riconosciamo tutti fratelli, figli dello stesso Dio.

► **Giovanni di Paolo, La Creazione del mondo e la cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre, New York, Metropolitan Museum.**

Il tema

AUDIO



Scienza e Fede

La Creazione e la storia della salvezza

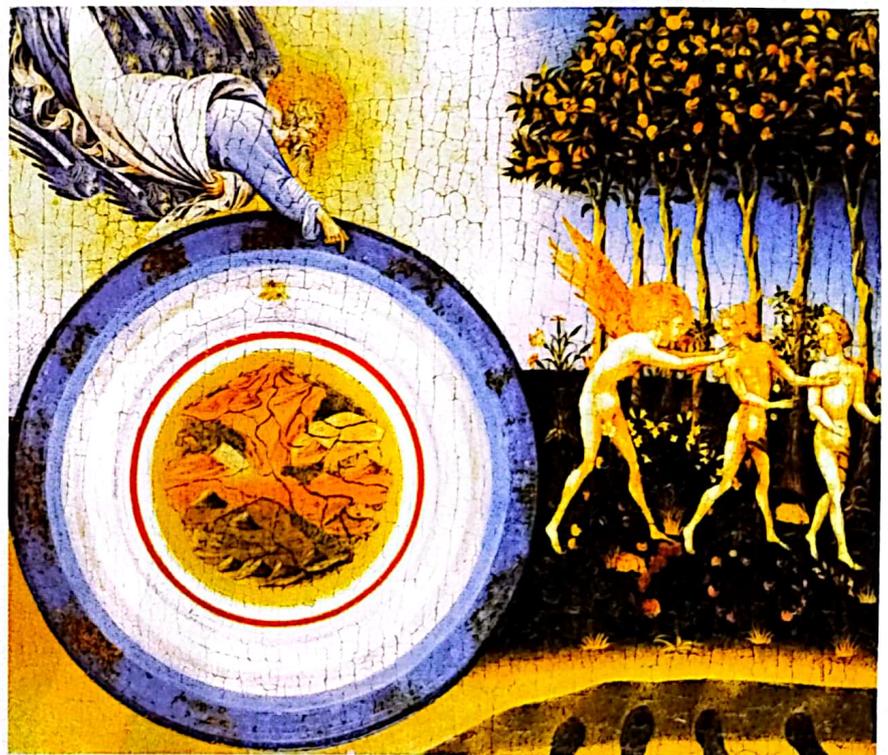
La Creazione è uno dei temi che troviamo frequentemente nella Bibbia, ma lo sguardo che l'Antico e il Nuovo Testamento ci presentano **non è quello scientifico**.

La Creazione è vista, infatti, alla luce della storia della salvezza. Nel suo cammino di incontro con Dio, il popolo di Israele comprende che questo Dio, unico ed eterno, non conosce limiti e che ogni cosa deriva da Lui e dal suo amore. Da Lui derivano il mondo e il cielo, la terra e le acque, tutte le piante e gli animali; da Lui derivano anche l'uomo e la donna. Tutto ciò che Dio ha creato è bello e buono e chi lo contempla può dare gloria al Signore. Infatti:

"I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annuncia l'opera sua" (Salmo 19).

Dio è uno solo, creatore di tutto

La Bibbia vuole quindi, prima di tutto, affermare la grandezza di Dio, la sua unicità. Niente di ciò che è creato da lui può, infatti, essere considerato un dio, come credevano i popoli vicini al popolo di Israele,



che adoravano eventi della natura o animali a cui venivano attribuite sembianze e attributi umani (**antropomorfismo**).

Tuttavia, Dio non vuole imporre la sua presenza all'uomo, non vuole essere un despota ma un Padre.

La Creazione segna, nel linguaggio biblico, l'inizio della storia, con i suoi drammi e i suoi dolori, ma anche un cammino verso la salvezza.

L'umanità, di cui Adamo ed Eva sono il simbolo, è creata da Dio libera, perché il Signore vuole essere amato e non temuto.

I primi capitoli della Genesi rappresentano perciò un grandioso inizio di tutta la storia della salvezza; da subito ci presentano il tema dell'alleanza tra Dio e l'uomo, chiamato a vivere in relazione con il Signore.

L'uomo e la donna

L'umanità è creata maschile e femminile. Non si tratta di un discorso scientifico o biologico, ma sottolinea che l'essere umano è chiamato a **vivere in relazione**: quando siamo soli non siamo felici. Per questo appena Adamo vide Eva pronunciò le sue prime parole; il suo fu un canto di amore e di lode.

Nella storia non sempre le donne sono state considerate importanti come gli uomini; anzi, sono state spesso discriminate. Ma questo non è il progetto di Dio.

Un bel racconto ebraico (*midrash*) narra che Dio, quando creò la donna, la trasse dalla costola di Adamo.

Non la fece dai suoi piedi, perché non era inferiore a lui; non la fece neppure dalla sua testa, perché non era superiore a lui. La trasse dalla sua costola, perché era uguale a lui, sua compagna.

Noi, i discendenti

Adamo ed Eva rappresentano tutti noi. Non sono personaggi storici, ma i "primi uomini", cioè Adamo ed Eva sono **personaggi simbolici**.

Noi tutti, in senso ampio, siamo loro figli.

Essere uomini e donne significa anche cercare che cosa è giusto e che cosa è sbagliato, chiedersi perché si compiono certe azioni e avere il coraggio di usare bene intelligenza e libertà; come Adamo ed Eva, ogni uomo e ogni donna è un essere che si pone domande e che desidera scoprire sempre qualcosa di nuovo.

ReliPedia

Antropomorfismo

Nella religione primitiva e nella mitologia, il termine **antropomorfismo** (da *anthropos*, uomo e *morphè*, forma) indica l'attribuzione ad esseri divini di sembianze umane e di sentimenti uguali a quelli dell'uomo.

VISITA
VIRTUALE



- La creazione degli astri e delle piante
- La separazione della luce dalle tenebre
- La separazione della terra dalle acque

Racconti

L'origine della materia

Tutta la materia ha origine ed esiste solo in virtù di una **forza** che fa vibrare le particelle di un atomo e che mantiene insieme il sistema solare dell'atomo. Dobbiamo supporre l'esistenza di una mente cosciente e intelligente dietro a questa forza. Questa mente è la matrice di tutta la materia.

(Max Planck)

